

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA



LA SICUREZZA NEI CANTIERI MOBILI

5 MARZO 2009 • GIORNATA PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

LA SICUREZZA SUL LAVORO

LA SICUREZZA NEI CANTIERI MOBILI:

Gli infortuni sul lavoro costituiscono un problema gravissimo, un dramma sociale e umano la cui soluzione rappresenta una priorità per le istituzioni, per il sistema industriale e per il Paese nel suo complesso.

Nel settore delle costruzioni l'Ance – Associazione nazionale dei costruttori edili è protagonista di un impegno profondo contro gli infortuni sul lavoro, condiviso con le principali istituzioni del Paese e con il Sindacato e basato sui valori fondanti di responsabilità, trasparenza e legalità.

I risultati di questo impegno, a cui l'Ance ha dedicato negli anni ingenti risorse professionali, economiche ed organizzative, non sono mancati.

Insieme al Sindacato, l'Ance ha costituito una rete capillare di organismi che erogano servizi di prevenzione, formazione, consulenza e controllo in materia di sicurezza sul lavoro su tutto il territorio nazionale.

5 MARZO 2009 · GIORNATA PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
LA SICUREZZA SUL LAVORO

ORGANISMI BILATERALI

LE SCUOLE EDILI

Le scuole edili italiane organizzano ogni anno, in media, circa 2.000 corsi di formazione a cui partecipano oltre 32.000 allievi per circa 270.000 ore di formazione.

La percentuale di stranieri partecipanti è rilevante e in costante aumento.

I corsi dedicati alla sicurezza sono 840 (42% del totale), di cui 637 rivolti a operai e 203 rivolti al personale tecnico. Il 46% della formazione degli operai e il 32,5% di quella dei tecnici ha riguardato il tema sicurezza.

LE CASSE EDILI

Le Casse edili sono organismi paritetici costituiti in ogni provincia dalle Associazioni territoriali dell'Ance e dai sindacati confederali di settore. Assicurano ai lavoratori una parte importante del trattamento economico derivante dal contratto di lavoro, nonché prestazioni integrative sul piano previdenziale e assistenziale. L'iscrizione alla Cassa edile comporta automaticamente l'iscrizione alla Scuola Edile e al Comitato paritetico territoriale.

5 MARZO 2009 · GIORNATA PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
LA SICUREZZA SUL LAVORO

ORGANISMI BILATERALI

I CPT

I comitati paritetici territoriali per la prevenzione degli infortuni in edilizia - diffusi su tutto il territorio nazionale – sono organismi bilaterali (Ance-Sindacati) dedicati alla sicurezza nel settore edile. Hanno tra i loro compiti l'informazione, la formazione e la consulenza di base per una maggiore sicurezza sul lavoro. Effettuano visite di controllo e consulenza in cantiere, erogano formazione per la sicurezza e promuovono interventi di sorveglianza sanitaria

5 MARZO 2009 · GIORNATA PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
LA SICUREZZA SUL LAVORO

PER UNA NUOVA CULTURA DELLA SICUREZZA

Nonostante i dati Eurostat collochino l'Italia al di sotto della media europea per quanto attiene agli infortuni sul lavoro (sia in assoluto che nel settore edile), il problema continua ad avere dimensioni inaccettabili per un Paese moderno.

E' necessario individuare nuove strategie di intervento che unite alle misure legislative finora varate e alle numerose iniziative già in atto sul fronte della formazione, della prevenzione e dei controlli, siano in grado di agire a un livello più profondo, aggredendo il problema alle radici.

Il nuovo terreno su cui è necessario concentrare l'impegno di tutti, mobilitando su questo fronte la coscienza civile dell'intero Paese, è quello della **"cultura della sicurezza"**. Nessuna norma, nessun sistema di prevenzione e controllo, per quanto severi, possono risultare realmente efficaci se non si afferma una consapevolezza diffusa che la tutela della sicurezza propria e di quella altrui è una responsabilità sociale, prima che un diritto.

5 MARZO 2009 · GIORNATA PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
LA SICUREZZA SUL LAVORO

LA POLITICA DELL'ANCE CONTRO IL LAVORO IRREGOLARE

Qualsiasi programma serio per la tutela della sicurezza sul lavoro non può che essere condotto congiuntamente alla lotta contro il sommerso.

Secondo stime Istat diffuse a dicembre 2006, nel 2004 i lavoratori non regolatori in Italia erano 2.794.000 su un totale di 24.294.000. Nel settore delle costruzioni il tasso di irregolarità ha fatto registrare dal 2000 al 2001 una crescita dal 15,2% a 15,7%, per poi evidenziare una costante diminuzione fino a scendere nel 2004 al 10,8% contro un totale nazionale pari all'11,5%.

5 MARZO 2009 · GIORNATA PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
LA SICUREZZA SUL LAVORO

AZIONI PER IL RISPETTO DELLA LEGALITA'

Il lavoro irregolare non solo è il principale nemico della sicurezza dei lavoratori ma è anche elemento di grave alterazione della concorrenza per le imprese che operano nel rispetto delle regole. Negli ultimi anni si è fatto molto, sia a livello normativo che in termini di prevenzione e di vigilanza. La scelta dell'Ance, condivisa anche dai Sindacati dei lavoratori edili, è stata quella di avviare una incisiva campagna di contrasto alle forme di lavoro irregolare e contro gli infortuni sul lavoro. L'azione dell'Ance per il rispetto della legalità si sviluppa su un doppio binario:

Azioni di contrasto alle forme di lavoro irregolare, attraverso lo strumento delle Casse edili, l'adozione di meccanismi premiali per le aziende regolarmente iscritte a tali enti e l'adozione del Documento unico di regolarità contributiva (Durc) assieme all'Inps e all'Inail;

Supporto ai Comitati paritetici territoriali per la sicurezza (CPT) e rafforzamento della loro azione, in armonia con l'attività delle Scuole edili, per l'accrescimento nel settore di una profonda e condivisa "cultura della sicurezza".

5 MARZO 2009 · GIORNATA PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
LA SICUREZZA SUL LAVORO

DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA CONTRIBUTIVA

Il Durc (Documento unico di regolarità contributiva) è un importante strumento per la legalità nei cantieri. La sua introduzione ha consentito di portare trasparenza, attraverso la certificazione, nella situazione contributiva delle imprese nei confronti di Inps, Inail e Casse Edili. L'esperienza è stata un successo tanto che la Finanziaria 2007 ha previsto l'estensione dell'obbligo del Durc a tutti i settori produttivi.

5 MARZO 2009 · GIORNATA PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
LA SICUREZZA SUL LAVORO

AZIONI PER IL RISPETTO DELLA LEGALITA'

CARTELLINO DI RICONOSCIMENTO

L'Ance ha sostenuto con convinzione l'opportunità di introduzione del cartellino di riconoscimento, divenuto obbligatorio a partire dal settembre 2006. Il cartellino è un semplice ma efficace presidio di legalità e di lotta al lavoro nero in quanto consente l'immediata identificazione del personale presente nel cantiere e delle rispettive imprese di appartenenza.

FORMAZIONE 16 ORE PRIMA

Il contratto di lavoro in edilizia siglato il 18/06/2008, ha impostato a far data dal 01-01-09 che i lavoratori avviati per la prima volta in cantiere siano sottoposti ad una formazione obbligatoria di 16 ore per apprendere i rendimenti della sicurezza in cantiere.

COMUNICAZIONE DI ASSUNZIONE DEL GIORNO PRIMA

Si tratta di un obbligo introdotto nel settore edile per effetto del cosiddetto decreto Bersani. Tale comunicazione rappresenta un passo fondamentale nella lotta al lavoro irregolare, soprattutto nell'intento di combattere il fenomeno assai diffuso dell'infortunio del primo giorno. La finanziaria 2007 ha previsto l'estensione di tale obbligo a tutti i settori produttivi.

CONGRUITA' CONTRIBUTIVA

Il CCNL Edile prevede anche che a far data dal 01-01-2010 si verifichi, al rilascio del DURC la congruità tra i lavori svolti e la manodopera dichiarata

5 MARZO 2009 · GIORNATA PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
LA SICUREZZA SUL LAVORO

L'ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SECONDO I DATI INAIL

Lo sviluppo di un cantiere non può seguire procedure standard, programmabili e prevedibili come avviene all'interno di una fabbrica. Né sono realizzabili produzioni in serie. Ogni cantiere è diverso dall'altro e nell'ambito di ciascun cantiere operai e tecnici devono svolgere mansioni che presuppongono una costante "mobilità" in conseguenza della variabilità costante delle lavorazioni. E' quindi inevitabile che in un cantiere siano presenti rischi professionali fisiologicamente più elevati che in altri settori produttivi. D'altra parte, la tendenza di lungo periodo, a partire dagli anni '60, mostra una costante riduzione del numero degli infortuni in relazione al numero degli occupati, nel settore delle costruzioni e in tutti gli ambiti delle attività produttive. L'INAIL evidenzia una costante riduzione dell'incidenza degli infortuni.

Nel complesso, i dati forniti dall'INAIL sull'andamento degli infortuni nel settore delle costruzioni se da un lato testimoniano la validità di quanto finora fatto dalle istituzioni, dal Sindacato e dall'Ance stessa, dall'altro confermano quanto sia tuttora grave il problema e quanto resti ancora da fare.

5 MARZO 2009 · GIORNATA PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
LA SICUREZZA SUL LAVORO

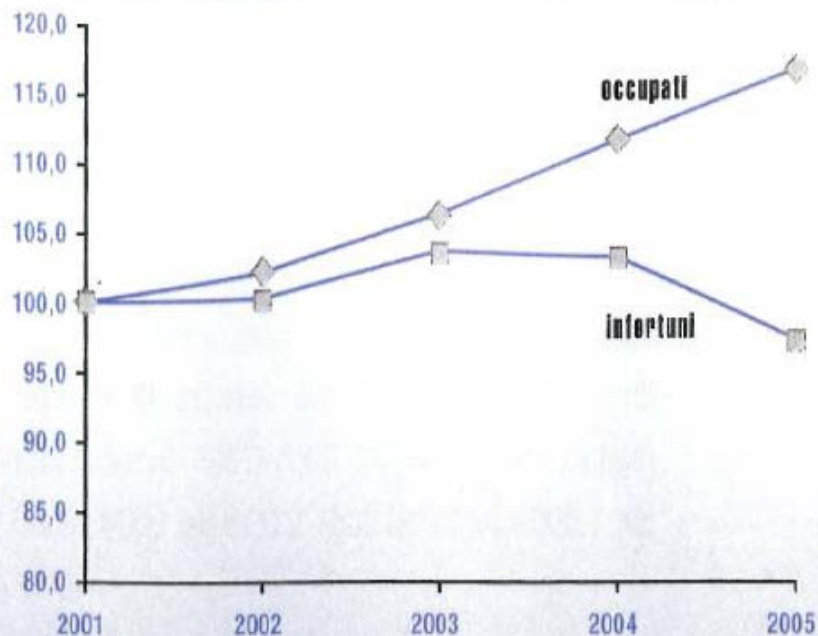
INCIDENZA DEGLI INFORTUNI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Secondo i dati Inail (al 2006) gli infortuni totali indennizzati nel settore delle costruzioni mostrano tra il 2001 ed il 2005 una riduzione del 2,8%.

Nello stesso periodo i dati Istat rilevano una notevole crescita degli occupati, pari al 16,6%. Al fine di analizzare la tendenza temporale del fenomeno infortunistico è stata calcolata l'incidenza degli infortuni sul numero di occupati nelle costruzioni.

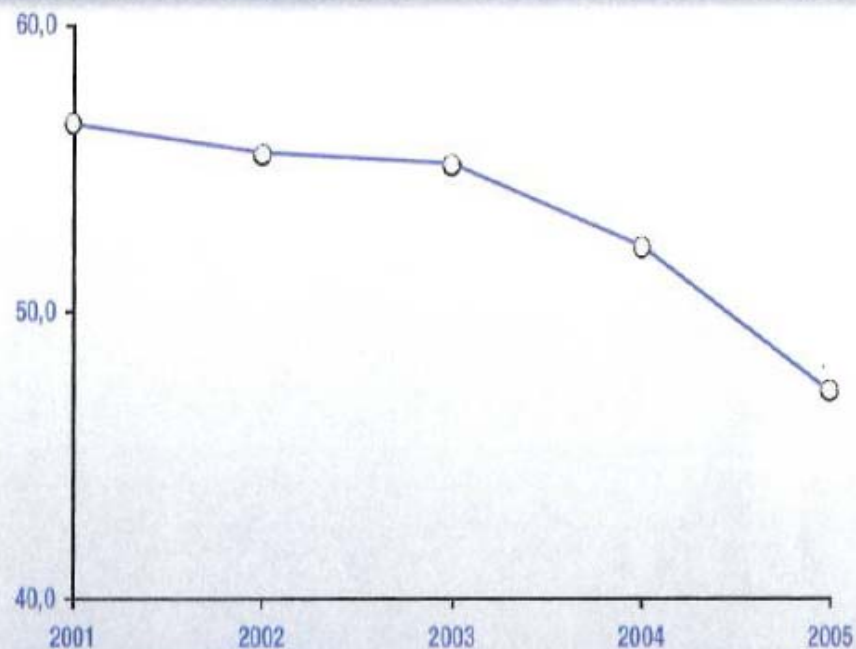
Questo rapporto indica un progressivo contenimento del trend infortunistico e complessivamente, nel periodo 2001-2005, evidenzia una riduzione del 16,6% dell'incidenza degli infortuni indennizzati sul numero di occupati

**COSTRUZIONI: OCCUPATI E INFORTUNI INDENNIZZATI
AL 31-10-2006* (N.I. 2001=100)**



* I dati Inail riferiti al 2005 sono da intendersi incompleti dati i tempi tecnici di definizione.
Elaborazione Ance su dati Inail ed Istat.

**COSTRUZIONI: INCIDENZA INFORTUNI INDENNIZZATI
AL 31-10-2006 PER 1.000 OCCUPATI***



* I dati Inail riferiti al 2005 sono da intendersi incompleti dati i tempi tecnici di definizione.
Elaborazione Ance su dati Inail ed Istat.

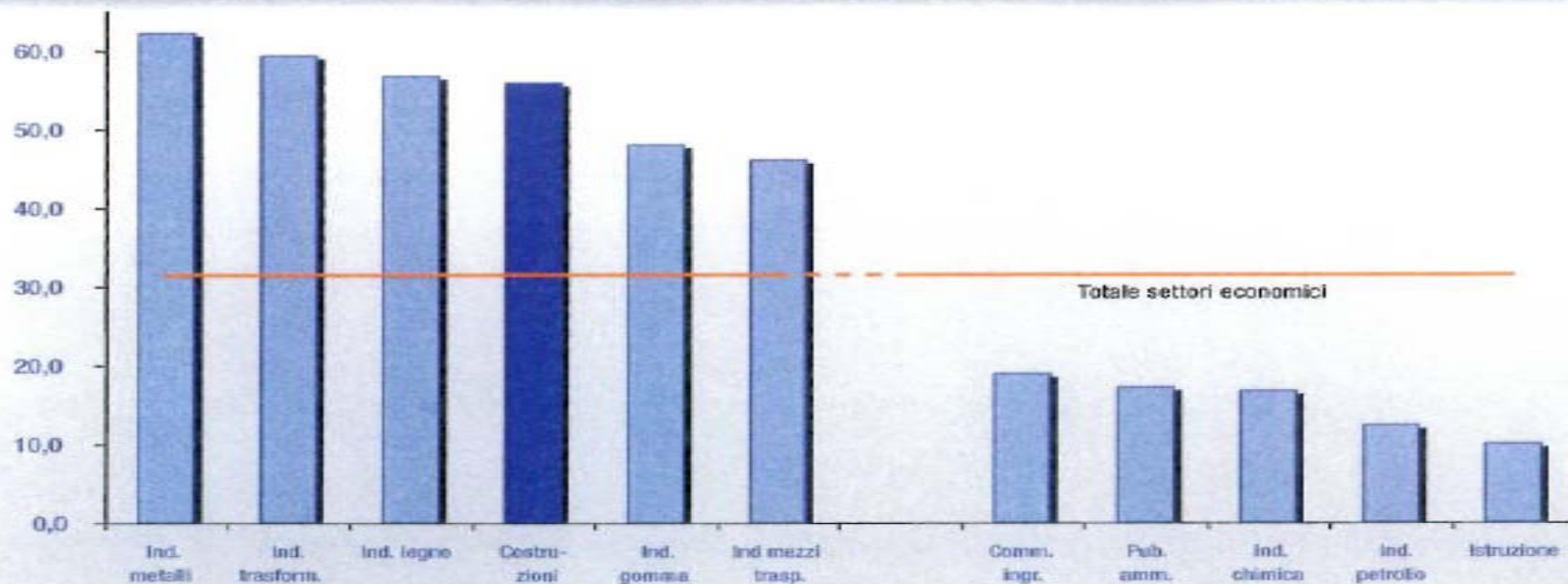
5 MARZO 2009 • GIORNATA PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
LA SICUREZZA SUL LAVORO

RISCHIO INFORTUNISTICO

Il settore delle costruzioni è al quarto posto per rischiosità nella classifica dei settori economici. Nella media del triennio 2002-2004, secondo i dati elaborati dall' INAIL, la frequenza degli infortuni indennizzati nel settore delle costruzioni risulta pari a 55,9 casi per 1.000 addetti contro i 62,2 dell'industria della lavorazione dei metalli, 59,3 della lavorazione dei minerali non metalliferi e 56,7 dell'industria del legno.

5 MARZO 2009 · GIORNATA PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
LA SICUREZZA SUL LAVORO

FREQUENZA DEGLI INFORTUNI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI RISPETTO AD ALTRI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA* MEDIA TRIENNIO 2002-2004 (PER 1.000 ADDETTI)



* Rapporto tra infortuni indennizzati ed addetti di fonte Inail.
Elaborazione Ance su dati Inail ed Istat.

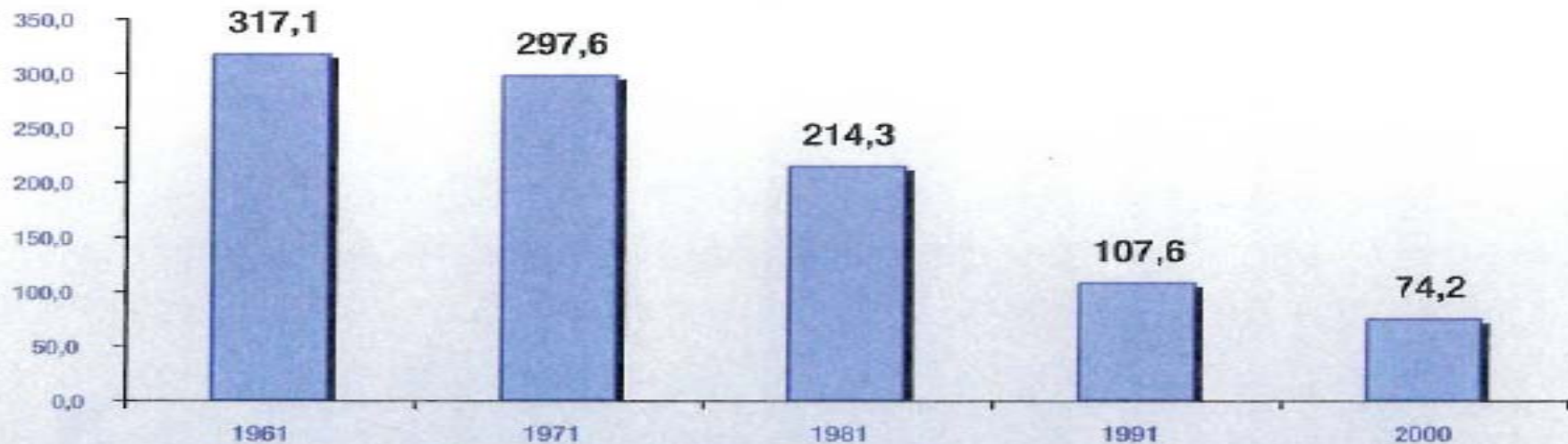
5 MARZO 2009 • GIORNATA PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
LA SICUREZZA SUL LAVORO

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI NELLE COSTRUZIONI TRA IL 1961 E IL 2000

I dati di lungo periodo relativi al rischio infortunistico nelle costruzioni elaborati dall'INAIL per il periodo 1961-2000 mostrano, nei 40 anni esaminati, un progressivo calo del fenomeno infortunistico che ha riguardato anche i casi mortali.

Il numero di infortuni indennizzati per 1.000 operai-anno è passato da 317,1 del 1961 a 74,2 del 2000.

INFORTUNI PER 1.000 OPERAI-ANNO NELLE COSTRUZIONI*




* L'indicatore è elaborato rapportando gli infortuni indennizzati al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di accadimento al numero di operai-anno di fonte Inail.

Gli operai-anno successivi al 1981 sono ottenuti per stima dal dato rilevato dall'Inail in termini di ore lavorate; essi inoltre comprendono i lavoratori autonomi, precedentemente esclusi.

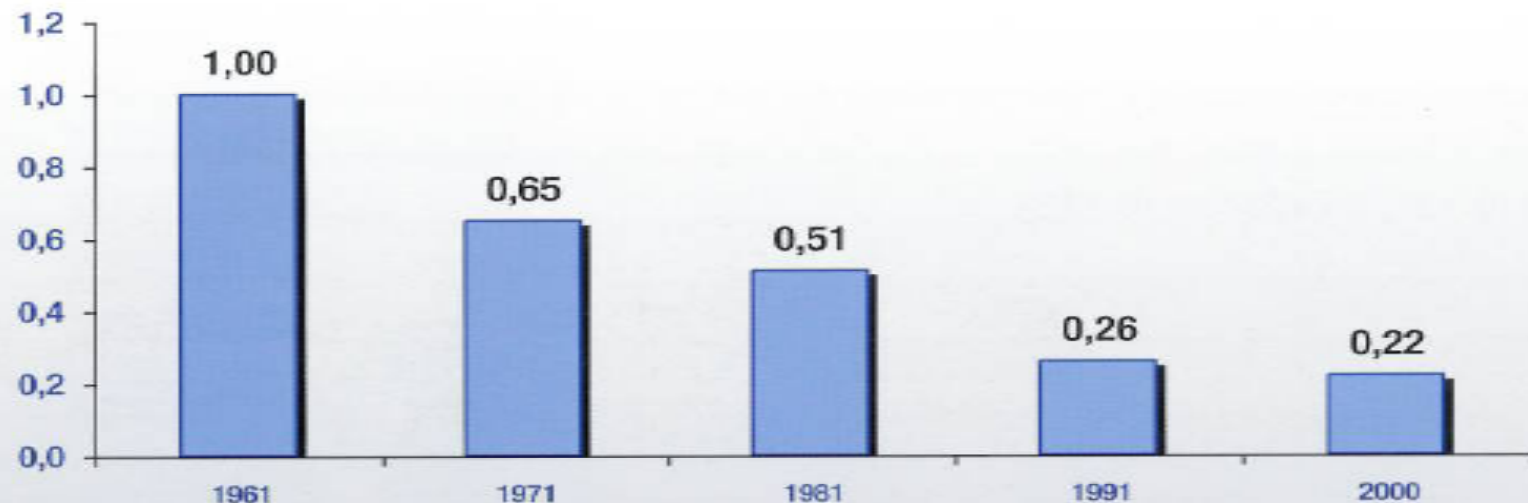
Elaborazione Ance su dati Inail.

5 MARZO 2009 • GIORNATA PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
LA SICUREZZA SUL LAVORO



Nello stesso periodo, l'indice di frequenza dei casi mortali si è ridotto a quasi un quinto, passando da un valore pari a 1 per 1.000 operai-anno a un valore pari a 0,22.

INFORTUNI MORTALI PER 1.000 OPERAI-ANNO NELLE COSTRUZIONI*



* L'indicatore è elaborato rapportando gli infortuni indennizzati al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di accadimento al numero di operai-anno di fonte Inail.

Gli operai-anno successivi al 1981 sono ottenuti per stima dal dato rilevato dall'Inail in termini di ore lavorate; essi inoltre comprendono i lavoratori autonomi, precedentemente esclusi.

Elaborazione Ance su dati Inail.

5 MARZO 2009 • GIORNATA PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
LA SICUREZZA SUL LAVORO

INFORTUNI NELLE COSTRUZIONI: CONFRONTO ITALIA - EUROPA

Dal confronto sui tassi di incidenza degli infortuni per 100.000 occupati elaborati dell'Eurostat si rileva che la situazione italiana è migliore della media dei Paesi europei. Nel 2004 l'incidenza degli infortuni nelle costruzioni in Italia è risultata pari a 5.027 infortuni per 100.000 occupati a fronte di una media europea (UE 15) di 6.399.

Nella graduatoria europea l'Italia presenta un valore (5.027) nettamente inferiore a quello di Spagna (13.651), Lussemburgo (10.106), Francia (9.749), Portogallo (6.821), Germania (6.737), Belgio (6.151), e Finlandia (6.113).